



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 89 del 21/06/2012

ARTI

Avviso a presentare Manifestazioni di interesse per “LABORATORI DAL BASSO - La nuova idea di Arti e Bollenti Spiriti per imparare a fare impresa sostenibile”.

1. PREMESSE E OBIETTIVI DELL'INIZIATIVA

Negli ultimi anni la Puglia sta vivendo una stagione di grande vitalità nel campo dell'imprenditorialità e dell'attivazione giovanile.

In un contesto nazionale e internazionale segnato da una profonda crisi economica e occupazionale, in Puglia sono nate migliaia di esperienze imprenditoriali e pre-imprenditoriali ideate e realizzate da giovani pugliesi, con particolare riferimento ai settori della creatività e dell'innovazione.

Nel complesso, queste realtà stanno dimostrando grandi capacità di cooperazione, adattamento e resistenza, oltre che di trasformazione positiva dei contesti in cui operano, in alcuni casi ottenendo importanti risultati a livello nazionale e internazionale. Tutte insieme costituiscono una risorsa potenziale di grande importanza per fronteggiare le sfide del cambiamento e generare sviluppo, innovazione e buona occupazione.

I giovani protagonisti di queste esperienze operano su tutto il territorio regionale e in una grande varietà di settori di intervento. Nella maggior parte dei casi hanno bisogno di rafforzare le proprie competenze imprenditoriali per portare i loro progetti verso l'autonomia e lo sviluppo economico e di mercato. Nello stesso tempo, molti di loro possiedono già conoscenze e relazioni di alto livello che, valorizzate e condivise, possono dare un grande contributo alla crescita di un ecosistema regionale favorevole alla creatività, all'imprenditorialità e all'innovazione.

Su queste premesse, nell'ambito del Piano Straordinario del Lavoro e del Programma Bollenti Spiriti, la Regione Puglia e l'Arti intendono realizzare un'azione sperimentale di apprendimento collaborativo e tra pari per rafforzare le competenze dei giovani che stanno realizzando o intendono realizzare un'esperienza imprenditoriale: i “Laboratori dal Basso”.

L'obiettivo dei Laboratori dal Basso è consentire ad un grande numero di giovani pugliesi di imparare insieme a fare impresa secondo principi di sostenibilità economica, ambientale e sociale partendo dalla loro domanda di conoscenza e non, come accade di solito, da un'offerta formativa didattica.

Laboratori dal Basso è un'azione sperimentale ideata per aumentare la capacità istituzionale dell'amministrazione regionale nell'ambito dell'intervento “Innovazione per l'Occupabilità” del Piano Straordinario per il Lavoro 2011 della Regione Puglia, cofinanziato dall'UE attraverso il PO FSE 2007-2013, ASSE VII “Capacità Istituzionale” e affidato all'Arti con Convenzione sottoscritta in data 14 settembre 2011.

2. COSA SONO I LABORATORI DAL BASSO

I Laboratori dal Basso (LdB) sono dei percorsi di apprendimento per giovani imprenditori o aspiranti

imprenditori che vengono realizzati dall'Arti in collaborazione con gli stessi destinatari e su loro richiesta e impulso.

Un LdB nasce quando un gruppo di organizzazioni formate in maggioranza da giovani decide di collaborare per cercare una risposta a una domanda comune (ad esempio: come avviare o sviluppare un'impresa in un determinato settore? Cosa imparare per cogliere una nuova opportunità o fronteggiare un cambiamento nel proprio ambito di attività? Chi interpellare per approfondire un certo tema?).

Un'organizzazione giovanile che vuole migliorare le proprie competenze imprenditoriali attraverso un Laboratorio dal Basso può cercare altre organizzazioni con gli stessi bisogni di apprendimento e mettere in comune esperienze, competenze e relazioni per definire il tema, proporre il programma delle attività e i docenti da invitare, individuare uno o più luoghi dove svolgere le attività.

In caso di approvazione, i proponenti e l'Arti collaborano per realizzare le attività concordate.

3. A CHI SI RIVOLGE L'INIZIATIVA

PROPONENTI - Possono presentare proposte di LdB associazioni e microimprese¹, singolarmente o riunite in gruppo. In quest'ultimo caso, i proponenti

¹ <http://europa.eu/legislation-summaries/enterprise/business-environment/n26026-it.htm>

individuano un'organizzazione capofila. In linea con gli obiettivi generali dell'iniziativa, alla data di presentazione della proposta tutte le organizzazioni proponenti devono avere sede operativa in Puglia ed essere costituite da non più di 5 anni e in maggioranza da persone di età compresa tra 18 e 35 anni. Ogni organizzazione può realizzare una sola proposta di LdB.

Non c'è un numero minimo di promotori, ma per funzionare al meglio un LdB deve coinvolgere una molteplicità di soggetti competenti e motivati.

PARTNER - Le proposte di LdB possono essere presentate in partnership con enti pubblici e privati (enti locali, scuole, università, imprese, etc.) sia locali che nazionali o internazionali che contribuiscono alle attività del LdB mettendo a disposizione strutture e attrezzature, personale esperto, risorse economiche, sedi e ogni altro supporto. Le partnership vanno attestate attraverso documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere la natura e le modalità della collaborazione a sostegno delle attività del LdB.

PARTECIPANTI - Le attività realizzate nell'ambito di un LdB devono essere gratuite e aperte a tutti. Le stesse attività vengono pubblicizzate dall'Arti attraverso la piattaforma web dedicata (<http://laboratoridalbasso.regione.puglia.it>) e rese accessibili on line, insieme ai materiali didattici, con licenze aperte (es. Creative Commons).

4. COM'E' FATTO UN LABORATORIO DAL BASSO

Chi presenta una proposta di LdB deve scegliere il tema, indicare uno o più luoghi dove svolgere il Laboratorio e proporre un programma anche di massima delle attività (argomenti, durata, metodi, docenti etc.).

Un LdB può riguardare un qualsiasi aspetto della creazione o dello sviluppo di impresa nei settori della tutela e valorizzazione del territorio (es. turismo, beni culturali, ambiente etc.), dell'economia della conoscenza (tecnologia, media, web etc.) o dell'innovazione sociale (inclusione, educazione, sviluppo locale etc.).

Non c'è una durata predeterminata ma, preferibilmente, un LdB dovrebbe durare massimo 100 ore ed essere realizzato nell'arco di massimo 2 mesi consecutivi.

Il programma delle attività può prevedere l'uso di uno o più metodi di trasferimento di competenze quali ad esempio:

- lezioni frontali (es. seminari, workshop tematici, bootcamp etc.);
- proiezioni e videoconferenze (es. cineforum, videolezioni etc.);
- project work (es. gruppi di lavoro, casi di studio, progetti, sviluppo di prototipi etc.);
- visite didattiche (es. esperienze in situ etc.);

• qualsiasi altro metodo purché coerente con l'obiettivo del percorso

Tutte le attività devono svolgersi obbligatoriamente in Puglia.

I luoghi per lo svolgimento delle attività possono essere aule universitarie o scolastiche, spazi pubblici o privati di aziende, associazioni, laboratori urbani, etc.

I docenti di un LdB possono essere professionisti, imprenditori, accademici, tecnici e in generale persone in grado di dare un apporto significativo in termini di esperienze, conoscenze e relazioni.

5. COME SI REALIZZA UN LDB: CHI FA COSA

In caso di approvazione, il LdB viene realizzato congiuntamente dai proponenti e dall'Arti, sulla base di un apposito protocollo d'intesa nel quale sono disciplinati i termini, le condizioni e la modalità di esecuzione delle attività.

I proponenti si occupano della pianificazione, organizzazione ed esecuzione delle attività e del monitoraggio dei risultati, con il supporto e la supervisione dell'Arti.

L'Arti provvede direttamente:

- alla pubblicizzazione delle attività sulla piattaforma dedicata ai LdB;
- al compenso e al rimborso di eventuali trasferte dei docenti (incluse le spese di vitto e alloggio), con riferimento ai massimali di costo per le attività cofinanziate dal FSE;
- alla fornitura di servizi di traduzione e di supporto alla condivisione dei contenuti del LdB (es. riprese audio video delle lezioni, trasmissione in streaming, pubblicazione dei materiali didattici sulla piattaforma on line etc.).

I proponenti e i partner dei LdB non ricevono alcun contributo, finanziamento, rimborso o compenso per l'organizzazione e la realizzazione delle attività.

6. COME PRESENTARE LE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

La presentazione delle proposte di LdB avviene secondo una modalità a sportello. L'Arti provvederà alla valutazione e ad eventuale approvazione sino ad esaurimento della dotazione finanziaria (di euro 450.000,00).

Le proposte devono essere presentate compilando l'apposito formulario on-line disponibile sulla piattaforma dedicata (<http://laboratoridalbasso.regione.puglia.it>), accessibile anche dai siti web di Bollenti Spiriti

(bollentispiriti.regione.puglia.it) e dell'Arti (www.arti.puglia.it).

Le eventuali lettere di partnership vanno scansionate e allegare alla domanda in formato elettronico.

È possibile presentare proposte fino al 30 giugno 2013. I progetti di LdB devono terminare entro il 20 settembre 2013. Non saranno valutate le proposte pervenute oltre i termini previsti o presentate con modalità differenti rispetto a quelle stabilite o presentate da soggetti privi dei requisiti indicati al punto 3.

7. COME VENGONO VALUTATE LE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Le proposte di LdB validamente presentate saranno valutate dall'Arti in ordine cronologico di arrivo e in relazione ai seguenti aspetti:

- caratteristiche dei proponenti;
- coerenza del tema proposto con gli obiettivi generali dell'iniziativa;
- qualità e fattibilità del programma delle attività;
- destinatari potenziali dell'iniziativa.

Durante la fase di valutazione, l'Arti si riserva la facoltà di richiedere ulteriori informazioni o chiarimenti e di convocare i proponenti per un colloquio finalizzato all'approfondimento di aspetti specifici della

proposta.

La fase di valutazione si conclude con una dichiarazione di esito positivo o negativo. Nel primo caso l'ARTI formalizzerà con i proponenti un Protocollo d'Intesa; nel secondo caso l'Arti comunicherà ai proponenti il rigetto motivato della proposta.

L'elenco delle proposte valutate positivamente sarà aggiornato periodicamente sul sito web dell'Arti.

8. PER INFORMAZIONI

Per richiedere informazioni è possibile rivolgersi allo staff dell'Arti dedicato all'iniziativa tramite l'indirizzo di posta elettronica laboratoridalbasso@arti.puglia.it, via Skype (Skype name: laboratoridalbasso) o al numero telefonico 389 1894425 dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 16.

9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è l'Avv. Francesco Addante (email: f.addante@arti.puglia.it, tel: 080/4670234, fax 080/4670633).

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs. 196/2003, i dati richiesti dal formulario di presentazione delle proposte saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente invito e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.

Il Presidente

Prof. Ing. Giuliana Trisorio Liuzzi
